

I nodi della tecnologia

Intelligenza artificiale, lezioni hi-tech ai prof per stanare i "furbetti"

► Alla Luiss corso di formazione per i docenti dei licei romani sull'uso di ChatGpt. Tra i temi: come distinguere gli elaborati degli studenti da quelli delle macchine

LA NOVITÀ

Gli studenti sono avvisati: utilizzare ChatGpt per svolgere compiti ed esami non sarà più così semplice. Sull'Intelligenza artificiale, i docenti iniziano a saperne più dei loro alunni, grazie a progetti come quello promosso dall'Università Luiss di Roma, che ha formato 80 docenti dei licei romani sull'uso di ChatGpt e le opportunità dell'AI. Per

quattro giorni, i professori sono tornati tra i banchi per confrontarsi con gli esperti dell'ateneo su come distinguere gli elaborati prodotti dalle macchine e quelli realizzati dai loro alunni. Ma non solo. Imparando a conoscere i meccanismi che regolano l'AI, i docenti hanno anche ampliato le loro metodologie didattiche e sperimentato nuove forme di insegnamento. E se è vero che ChatGpt è il chatbot sviluppato da OpenAI - è

già il compagno di studi preferito dai giovani, a breve potrebbe diventare l'assistente ideale anche per i docenti.

80

I docenti dei licei romani che hanno partecipato al progetto promosso dall'Università Luiss sui rischi e le opportunità dell'intelligenza artificiale



Nella foto, una prova dell'esame di maturità al liceo Visconti



errori. Anche un saggio breve potrebbe non essere soddisfacente, perché l'algoritmo elabora dei dati, ma non prende posizioni, non ha opinioni». Per i professori, quindi, la vera sfida non sarà legata alla capacità di riconoscere o meno un testo prodotto con l'aiuto dell'AI, che diventerà sempre più difficile, quanto cambiare il metodo di valutazione. Abbandonando prove basate sulle nozioni e dando priorità a esami che mettano al centro il ragionamento e la creatività. Che l'intelligenza artificiale non può (ancora) simulare.

PER I DOCENTI

Per i docenti, invece, l'intelligenza artificiale può diventare un'alleata preziosa per creare quiz, sottoporre domande agli alunni, e creare immagini, grafici e slide da presentare in classe. Nel Vademecum consegnato ai docenti che hanno partecipato al corso, gli esperti individuano anche le possibilità di personalizzare l'apprendimento in base alle esigenze specifiche degli studenti. I docenti potranno utilizzare l'intelligenza artificiale anche per pianificare le lezioni, correggere i compiti degli alunni e generare domande e attività che possano incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni in classe.

Chiara Adinolfi

GLI INSEGNANTI: I RAGAZZI USANO LA TECNOLOGIA. MEGLIO CONOSCERE QUESTI STRUMENTI PER INFORMARLI

luo Cesare, Lucciano Carrà, Ighia e Visconti.

STUDIARE CON L'AI

«Quando si parla di tecnologia non si può pensare di alzare un muro e lasciarla fuori dalle aule. Gli studenti la utilizzano. Tanto vale conoscere questi strumenti per non farsi ingannare dagli alunni e sfruttare

GRAZIE AI TRADUTTORI SIMULTANEI LE VERSIONI DI LATINO E GRECO E I COMPITI DI LINGUE STRANIERE SONO DIVENTATI MOLTO FACILI

per l'insegnamento», spiega Anna De Santo, docente del Giulio Cesare di Roma che ha partecipato a corso Luiss. Grazie ai traduttori simultanei, infatti, ormai per gli studenti svolgere versioni di greco e latino, scrivere testi di italiano o compiti in inglese, è diventato semplicissimo. «Gli studenti sanno utilizzare ChatGpt già dal primo anno di scuola superiore. Ma grazie al confronto in classe noi docenti riusciamo a capire se quel testo è stato sviluppato dal ragazzo o da una macchina. La relazione con gli studenti si azzarda», aggiunge la docente.

Secondo Irene Di Dio, ricercatrice dell'Osservatorio Artifi-

cial Intelligence del Politecnico di Milano, lo stile e il vocabolario di un testo possono essere, infatti, un primo strumento per individuare la "mano di ChatGpt". «La macchina utilizza un linguaggio diverso da quello di uno studente del liceo», commenta l'esperta - e poi un testo scritto dall'AI può essere anche ripetitivo e prolisso, con poche subordinate e frasi molto semplici. ChatGpt risponde bene a domande aperte e semplici, ma quando si va nel dettaglio, con avvenimenti e dati specifici, l'algoritmo può fare

Sapienza, in trecento occupano Scienze politiche

IL CASO

«Occupazione per un altro genere di educazione». È lo slogan che ha portato all'occupazione dell'Aula A della facoltà di Scienze Politiche dell'università La Sapienza di Roma. Ieri sera, al termine di un'assemblea, circa 300 studenti del collettivo Zaum e dell'assemblea trasformazionista studentesca Arche, hanno occupato gli spazi della facoltà di Scienze Politiche per contestare il modello di educazione proposto dagli Stati generali della Sapienza.

Ieri, in moltissimi, erano state le stesse studentesse dei collettivi Arache e Zaum a contestare la ministra per le pari opportunità e la famiglia, Eugenia Roccella, intervenuta alla loro gioia dedicata alla natalità. Oggi, gli occupanti si muoveranno insieme in corteo dalla facoltà di Scienze Politiche per raggiungere l'Auditorium della Conciliazione. Questa mattina, infatti, è in programma la seconda giornata degli Stati Generali della Sapienza, con interventi di Papa Francesco e del Ministro dell'Economia Giampaolo Pansa.



La facoltà occupata

Il movimento di un'educazione trasformazionista contestare che parte dalla scuola dell'infanzia per arrivare fino al master universitario. E poi concludono: «Ci riprendiamo i nostri spazi. Il nostro futuro, la nostra vita, la nostra università e l'istruzione pubblica che avanza, vogliamo essere noi le protagoniste dei luoghi di sapere autogestendosi insieme e conquistando il mondo che desideriamo».

C. Ad.

L'AZIONE IERI SERA, AL TERMINE DI UN'ASSEMBLEA DEI COLLETTIVI CHE AVEVANO CONTESTATO LA MINISTRA ROCCELLA

I nodi della tecnologia

Come fare per riconoscere i testi dell'AI

► Tra i segnali che possono far individuare un testo artificiale la mancanza di coerenza nei contenuti o una creatività limitata

L'ESPERTA

Come riconoscere se un testo è stato scritto dall'AI? Lo abbiamo chiesto direttamente a ChatGpt, che ha risposto: «Riconoscere se un testo è stato scritto da un'intelligenza artificiale può essere complesso e dipende da diversi fattori. Tuttavia, ci sono alcuni segnali che potrebbero indicare che un testo è stato generato da un'intelligenza artificiale».



Sopra, Irene Finocchi, docente della Luiss

Ma come stanno realmente le cose? Abbiamo rivolto la stessa domanda a Irene Finocchi, Direttrice del corso di Laurea Triennale in Management and Artificial Intelligence alla Luiss e docente del progetto «A scuola di Intelligenza artificiale».

NON CHIAMATELA INTELLIGENZA

«È molto difficile capire se un testo è generato dall'AI o da un essere umano», spiega l'esperta - i risultati che possiamo ottenere sono quasi sempre «valdi».

Un altro suggerimento per i professori, è anche quello di interfacciarsi il più possibile con gli studenti, per conoscere il loro modo di scrivere e di esprimersi, così da poter capire se le prove sono autentiche o meno. «Questo non significa proibire l'utilizzo dell'AI. Vietare l'uso delle tecnologie non ha senso, questi strumenti ormai ci sono», conclude Irene Finocchi - quello che deve cambiare è il modo di insegnare e valutare gli studenti».

C. Ad.

© FOTOGRAFIA ROMANICA

NUOVA TOYOTA YARIS HYBRID

OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA

SABATO APERTI

OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV

DA **€ 19.950** PER TUTTI, ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

AUTO ROYAL COMPANY
Via Flaminia, 888 - Tel. 06.3322881
Largo L. Visconti, 8/18 - Tel. 06.87339681
Via Tiburtina, 1125 - Tel. 06.45582300
Via Salaria, 1259/1265 - Tel. 06.33222016
autoroyalcompany-toyota.it

MOTORETTE
Via Oderisi da Gubbio 19/23a - Tel. 06.551741
Via Aurelia km 13,3 - Tel. 06.669251
Via Ippolito Nievo 14/16 - Tel. 06.48462201
Via Giuseppe Vi, 91 - Tel. 06.87339445
Ostia - Via della Martinella, 177 - Tel. 06.56339578
Pomezia - Via del Mare, 32 - Tel. 06.91607364
motorcity-toyota.it

ZEROCENTO
Via Silicella, 11
Via Appia Nuova, 892
Viale dell'Arte, 20
Numero Unico Tel. 06.915211
zerocento-toyota.it

ENGEL & VÖLKERS

RECRUITING DAY NAZIONALE

Diventa un agente immobiliare di successo

Mercoledì 15 maggio
Dalle 9:00 alle 10:00 e dalle 18:30 alle 19:30

Scegli l'orario che preferisci e partecipa all'evento online

Paolo Giabardo
COO Immobiliare.it

Muhammad Al Salhi
CEO E&V Italia

Gianluca Torre
Testimonial Advisor E&V

immo
immobiliare.it

indeed

ENGEL & VÖLKERS ITALIA
www.engelvolkers.it

Scansiona e iscriviti